

Cooperativa Sociale SAN MARTINO – gestione dei servizi alberghieri presso le residenze universitarie di Castellanza e Varese

Il giorno 27.02.2020, alle ore 15:00 presso i locali della Residenza Universitaria “Carlo Pomini” in Castellanza, presenti i direttori delle strutture e il coordinatore, vengono esaminati i provvedimenti delle autorità amministrative, ed in particolare l’ordinanza del Ministero della Salute del 23.02 u.s. d’intesa con il Presidente della Regione Lombardia.

- Preso atto delle disposizioni emanate,
- Attesa la sospensione delle attività didattiche ed il conseguente rientro alle proprie abitazioni di numerosi ospiti,
- Considerata la necessità di proseguire l’attività di servizio per gli ospiti ancora presenti in entrambe le residenze,

Si conviene di adottare le seguenti misure:

- di informare il personale addetto in merito alle disposizioni che regolano l’ingresso di ospiti provenienti da particolari zone della Lombardia così come quelli di ritorno da aree affette della Cina,
- di chiedere a tutto il personale di prestare particolare attenzione e di segnalare eventuali ospiti che manifestino sintomi influenzali,
- di disporre ulteriori interventi di pulizia, con l’utilizzo di prodotti a base idroalcolica, nelle aree comuni di maggiore utilizzo da parte degli ospiti,
- di mettere a disposizione, nelle zone d’ingresso, prodotti sanificanti per le mani,
- di mettere a disposizione degli ospiti il materiale informativo sulle misure in vigore, e su quelle ulteriori che verranno eventualmente emanate, garantendo un’adeguata informazione anche agli ospiti internazionali.

Castellanza 27 febbraio 2020

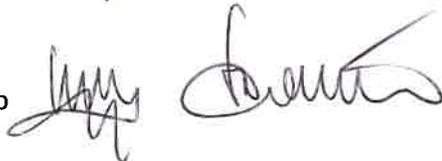
F. Scavino



S. Sicoli



G. Scavino



IL MINISTRO DELLA SALUTE

d'intesa con

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE LOMBARDIA

Visto l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto l'art. 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

Richiamata l'ordinanza in data 21 febbraio 2020 adottata dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Lombardia contenente le indicazioni urgenti atte a far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il decreto-legge del 22 febbraio 2020, n. 6 recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2020;

Dispone quanto segue:

Fatto salvo quanto già disposto con le norme e le ordinanze sopra indicate per i Comuni di Codogno, Castiglione D'Adda, Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertonico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo e San Fiorano, per il restante territorio della Regione Lombardia valgono le disposizioni contenute alle lettere c), d), e), f) ed i) dell'art. 1, comma 2 del decreto-legge 22 febbraio 2020, n. 6 ovvero:

c) la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico;

d) chiusura dei nidi, dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per gli anziani a esclusione di specializzandi e tirocinanti delle professioni sanitarie, salvo le attività formative svolte a distanza;

e) sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei, dei cinema e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dell'efficacia delle disposizioni regolamentari sull'accesso libero o gratuito a tali istituti e luoghi;

f) sospensione di ogni viaggio d'istruzione, sia sul territorio nazionale sia estero;

i) previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Lombardia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'Autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Per quanto riguarda il punto g) (sospensione delle procedure concorsuali e delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità),



Francesco Scavino
<f.scavino@libertatem.eu>

Emergenza Corona Virus

1 messaggio

Francesco Scavino

23 febbraio 2020

<f.scavino@libertatem.eu>

12:50

A: Ru Pomini <ru.pomini@libertatem.eu>, Ru Cattaneo
<ru.cattaneo@libertatem.eu>

Per favore stampate ed esponete in più punti il seguente avviso

EMERGENZA CORONA VIRUS: AVVISO

Ai fini di una corretta prevenzione da possibili contagi, le persone provenienti dai comuni sottoindicati ad astenersi dall'accedere a questa struttura.

- CODOGNO
- CASTIGLIONE D'ADDA
- CASALPUSTERLENGO
- FOMBIO
- MALEO
- SOMAGLIA
- BERTONICO
- TERRANOVA DEI PASSERINI

Francesco Scavino

EMERGENZA COVID-19

**Misure adottate nelle Residenze Universitarie:
"Carlo Pomini" – Castellanza, Piazza Soldini 5**

PREMESSA

Le misure sono definite sulla scorta delle raccomandazioni e delle limitazioni indicate dai più recenti DPCM in merito al contrasto al COVID-19, nonché e dal Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14/03/2020 tra Governo e Sindacati. I provvedimenti assunti nel periodo con Istruzioni e Protocolli, sempre immediatamente successivi alle indicazioni governative e regionali, riguardano gli utenti delle Residenze ed i lavoratori addetti ai servizi, inoltre, sono stati adottati specifici protocolli di comportamento per alcune attività.

UTENTI

È stato messo a disposizione materiale informativo multilingue per illustrare le indicazioni di carattere sanitario emanate dalle autorità ai fini del contenimento dell'emergenza (fonti: OMS, ISS, ATS, Governo, Ministero Esteri).

Sono stati resi disponibili distributori di gel, a base idroalcolica, per l'igienizzazione delle mani.

E' stato vietato l'accesso di visitatori, mentre, agli ospiti ancora presenti si è richiesto di limitare al massimo i loro spostamenti all'esterno delle strutture e di mantenere idonea distanza interpersonale negli spazi interni.

Gli ospiti ritornati al loro domicilio sono stati invitati a rimanervi, come da disposizioni governative, avvertendoli che nel caso ritornassero presso la struttura non potrebbero essere accolti.

ADDETTI

A tutti i lavoratori è stata data ampia informazione sulle disposizioni emanate dall'Autorità ovvero:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria, di avvisare il proprio datore di lavoro (Coordinatore /Direttore)
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di Influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, indossare i DPI messi a disposizione, informare il datore di lavoro nel caso si evidenzino condizioni di pericolo non previste, avvisare in caso di indisponibilità di DPI)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Oltre che al rispetto delle sopra citate indicazioni, tutti i lavoratori sono stati invitati a:

- disinfettare le mani al loro arrivo in Residenza,
- sottoporsi quotidianamente alla misurazione della temperatura corporea che viene rilevata con termometri clinici ad infrarossi con tolleranze di + / - 0,2°,
- utilizzare sempre i DPI provvedendo alla loro sostituzione ogni volta che sia necessario.



GESTIONE DI EVENTUALI EMERGENZE

Si conferma la procedura da adottare in caso di persona sintomatica in azienda, per la quale in presenza di febbre o di sintomi è previsto l'isolamento della medesima e degli altri presenti e l'immediato avvertimento delle autorità sanitarie o del numero di emergenza 1500.

Gli addetti al primo soccorso aziendale dovranno attenersi alla distanza interpersonale di sicurezza minima pari a 1 metro, attivando immediatamente i soccorsi al numero di emergenza regionale 112 in caso di infortunio o malore.

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle Indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

- Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- La sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Nel caso di visita presso il medico competente ogni lavoratore dovrà garantire preventivamente, per il tramite dal proprio datore di lavoro, che:

- NON è entrato in contatto con persona contagiata;
- NON manifesta sintomi influenzali (tosse, febbre, astenia ecc...).

Il Datore di lavoro sarà responsabile di verificare con il lavoratore quanto sopra prima dell'invio a visita. Lavoratori che non rispettano tali requisiti non verranno inviati a visita.

Le misure sopra descritte sono state adottate in conformità alle disposizioni ministeriali, delle autorità sanitarie ed in accordo con il CdA della Cooperativa Sociale San Martino, gli organi interni preposti alla sicurezza (RSPP, RLS).

Dei provvedimenti descritti è stata data informazione agli enti committenti il servizio.

Copia della presente relazione è stata distribuita ai lavoratori e rimane a disposizione presso le strutture.

Periodicamente, ovvero con cadenza settimanale, è previsto che il preposto verifichi con i lavoratori la conoscenza delle disposizioni ed eventuali aggiornamenti.

17 Marzo 2020

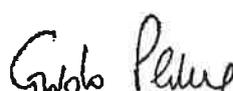
Il Presidente



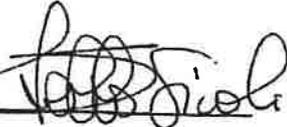
Il RSPP



Il Medico Competente



Il Coordinatore



Cooperativa Sociale
SAN MARTINO
Via XX Settembre, 6 - Gallarate (VA)
P.IVA 03569300969

PREVENZIONE COVID 19

PROCEDURA PER UN CORRETTO UTILIZZO DEI PRODOTTI DETERGENTI/

DISINFETTANTI IN USO

• DETERSIONE E SANIFICAZIONE PAVIMENTI



KITERSAN
Detergente **disinfettante battericida**
ambientale per uso professionale

MODALITA' DI IMPIEGO: IN UN SECCHIO CON 10 LITRI DI ACQUA VERSARE 400 ML DI PRODOTTO.

Non risciacquare. Si raccomanda sempre di cambiare l'acqua molto spesso (al massimo ogni 2 camere)

PUO' ESSERE UTILIZZATO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI OCCHIALINI IN POLICARBONATO, IN QUESTA CONCENTRAZIONE : 1 LT ACQUA → 40 ML PRODOTTO

• DETERSIONE E SANIFICAZIONE DI TUTTE LE SUPERFICI



KOS
Detergente **igienizzante universale**
idroalcolico

MODALITA' DI IMPIEGO: IL PRODOTTO È GIÀ PRONTO ALL'USO

SPRUZZARE IL PRODOTTO SULLA SUPERFICIE E STENDERE CON UN PANNO UMIDO, RIPASSARE SE FOSSE NECESSARIO.

RICORDARSI SEMPRE CHE NON È LA QUANTITA' DI PRODOTTO CHE DETERGE E SANIFICA MA LA STESURA E IL TEMPO DI POSA.

!!!!!! NON UTILIZZARLO PER LA SANIFICAZIONE DI OCCHIALINI IN POLICARBONATO!!!!!!

PER I PIANI DI LAVORO DELLA CUCINA UTILIZZARE IL SOLITO SANIFICANTE FUN BALL, COME DA PIANO HACCP.

• DETERSIONE E SANIFICAZIONE DI BAGNI E SANITARI



XTRA-CLOR
DETERGENTE IGIENIZZANTE PRONTO ALL'USO A BASE DI CLORO ATTIVO

- Con erogatore a schiuma
- Effetto igienizzante e sbiancante
- Profumazione balsamica

MODALITA' DI IMPIEGO: IL PRODOTTO È GIÀ PRONTO ALL'USO

SPRUZZARE IL PRODOTTO SULLA SUPERFICIE DA DETERGERE, PASSARE CON UNA SPUGNA O UN PANNO UMIDO LASCIARE AGIRE E RISCIAQUARE.

!!!!!! NON UTILIZZARE AL DI FUORI DEI BAGNI E DEI SANITARI!!!!!!

Gestione dell'emergenza causata dal Covid-19 – Residenza Universitaria Carlo Pomini

PREMESSA

Le residenze universitarie sono pensate in una logica di ambiente accogliente e condiviso, hanno finalità nella soddisfazione di alcuni bisogni – l'abitare, il dormire, il mangiare, la sicurezza, la compagnia, la formazione. In merito alla formazione, si può dire con certezza che è condizionata dagli ambienti in cui si vive, dalla qualità relazionale, dalla ricchezza di stimoli che in un determinato contesto si ricevono. In questo periodo di emergenza sanitaria, si vuole valorizzare la capacità di ogni studente di prendersi cura della propria vita nella quotidianità, a partire dal proprio corpo, dalle proprie cose e da quelle che a lui sono affidate, dai propri spazi e dagli spazi che sono condivisi dalla comunità.

Per questi motivi si chiederà agli studenti di comportarsi secondo regole condivise atte a garantire la salute e la sicurezza nella residenza, piuttosto che inserire misure restrittive di difficile applicabilità e controllo all'interno di una comunità di persone giovani. Perciò, ogni studente della residenza deve conoscere e applicare le regole e i comportamenti corretti che di seguito verranno descritti, per poter così garantire la salute e la sicurezza personale e di tutti gli altri studenti e membri della residenza.

Il gestore della residenza mette in atto ogni opportuna azione per facilitare, stimolare, assecondare ogni azione preventiva, garantendo la fornitura dei dispositivi, assicurando le pulizie programmate, vigilando sui comportamenti.

Brevi Informazioni sul CORONAVIRUS

I coronavirus (Cov) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS e la SARS. Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). La malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

L'infezione covid-19 si trasmette prevalentemente attraverso contatti stretti in ambienti chiusi con un caso sintomatico per esposizione a goccioline (droplets) emesse con la tosse e gli starnuti. Si può trasmettere anche attraverso contatto diretto o indiretto delle secrezioni (mani contaminate non ancora lavate che toccano naso, bocca o occhi). La trasmissione per via aerea è possibile solo nel corso di manovre che generano aerosol.

Sintomi più comuni:

- febbre
- tosse secca
- spossatezza

Sintomi meno comuni:

- indolenzimento e dolori muscolari
- mal di gola
- diarrea
- congiuntivite
- mal di testa
- perdita del gusto o dell'olfatto
- eruzione cutanea o scolorimento delle dita di piedi o mani

Sintomi gravi:

- difficoltà respiratoria o fiato corto
- oppressione o dolore al petto
- perdita della facoltà di parola o di movimento

Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. Le persone

Gestione dell'emergenza causata dal Covid-19 – Residenza Universitaria Carlo Pomini

maggiormente a rischio di infezione da SARS-CoV-2 sono coloro che sono a contatto con pazienti affetti da COVID-19. Dunque, il rischio aumenta quando:

- il contatto con un paziente COVID – 19, è ravvicinato (inferiore ad un 1 m di distanza);
- il contatto con un paziente COVID – 19, è prolungato (superiore a 15 minuti);
- si effettuano manovre che generano aerosol delle secrezioni del paziente COVID-19 POSITIVO senza l'utilizzo di DPI adeguati.

PRINCIPALI REGOLE E COMPORAMENTI

- informazione e condivisione delle regole
- compilazione del questionario/dichiarazione inerente gli aspetti correlati a sintomatologie, periodi di quarantena, rischi, contatti e frequentazioni dell'ultimo periodo ricollegabili a contagio
- distanziamento sociale, principalmente nei locali e luoghi comuni
- adozione di strumenti di protezione individuale, dove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento
- responsabilità della cura e dell'attenzione all'igiene personale
- responsabilizzazione rispetto ai comportamenti adottati durante le uscite dalla residenza
- responsabilità e cura e dell'attenzione all'igiene dei luoghi, incentivando le operazioni di sanificazione quotidiana della propria stanza e dei luoghi condivisi (cucine, soggiorni ecc..)
- disponibilità alla misurazione giornaliera della propria temperatura corporea secondo le modalità concordate

MODALITÀ DI PRIMO RIENTRO IN STRUTTURA

Il prerequisito per l'accesso o il rientro in struttura e per la riammissione alla vita nella "comunità chiusa" si basa sulla conoscenza dello stato di salute della persona e degli elementi a esso connessi. Per questo motivo, ogni studente che intenda far rientro in struttura dovrà preventivamente compilare una dichiarazione (**allegato 1**) descrittiva degli aspetti correlati a sintomatologie, periodi di quarantena, rischi, contatti e frequentazioni dell'ultimo periodo ricollegabili a contagio o presunto contagio da Sars Covid 19. Tale procedura sarà attivata anche in caso di uscite e rientri successivi al primo. La Direzione valuterà eventuali azioni cautelative, anche in ragione della zona di destinazione/provenienza.

PERMANENZA IN STRUTTURA

Oltre a dover rispettare i comportamenti sopra descritti, ogni studente dovrà essere sensibilizzato all'attenzione verso il proprio stato di salute, ovvero dovrà avvisare tempestivamente la portineria/direzione in caso dell'insorgenza di uno o più sintomi sopra descritti, nonché alla propria misurazione della temperatura corporea.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN RESIDENZA

All'insorgenza di uno o più sintomi sarà richiesto allo studente di rientrare e rimanere isolato presso la propria stanza (fino al trasferimento guidato nell'area dedicata) e si procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. Saranno attivate le necessarie procedure per la gestione in sicurezza delle routine quotidiane: consegna dei pasti o delle derrate, ritiro delle stoviglie utilizzate, recupero vestiario per lavaggio, sostituzione biancheria piana, consegna eventuali pacchi, smaltimento rifiuti, eccetera. Saranno indicati gli spazi a lui destinati in uso esclusivo (es. bagno), le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e le eventuali terapie farmacologiche. Se fosse richiesto il rientro presso la propria abitazione, la persona potrà

Gestione dell'emergenza causata dal Covid-19 – Residenza Universitaria Carlo Pomini

farlo solo utilizzando un mezzo proprio. Saranno inoltre individuati gli eventuali “contatti stretti” della persona che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 al fine di permettere l'applicazione delle necessarie e opportune misure di quarantena.

Più precisamente al momento dell'insorgenza dei sintomi lo studente dovrà:

- Indossare mascherina e guanti
- Recarsi nella propria stanza e preparare l'occorrente per il suo isolamento e attendere istruzioni in merito
- Avvisare tempestivamente il proprio medico di base
- Stilare una lista di persone e luoghi visitati nelle precedenti 48 h
- Seguire attentamente le istruzioni del personale dedicato

Dopo il trasferimento nell'area isolata lo studente dovrà:

- Rimanere all'interno della propria stanza per almeno 14 giorni o comunque per tutto il periodo della quarantena secondo prescrizione.
- Occuparsi della sanificazione ambientale utilizzando gli appositi prodotti che troverà all'interno della stanza.
- In caso di qualsiasi necessità (richieste personali, chiamare telefonicamente in portineria)

All'interno dell'area isolata, dove è presente la propria nuova stanza, dovranno essere seguite le seguenti regole:

- uscire dalla propria camera solo per recarsi in cucina di area e SOLO SE MUNITI DI GUANTI APPENA INDOSSATI E MASCHERINA.
- utilizzare la cucina SOLO negli orari dedicati ad ogni stanza.
- alla fine di ogni utilizzo sanificare con i prodotti appositi tutte le superfici con cui si è venuti a contatto compresi microonde, pomelli, maniglie, interruttori della luce, braccioli sedie, tavoli, piano di appoggio, frontale frigorifero, maniglie finestra.
- potrà essere utilizzato solo stoviglie monouso. Il pentolame dopo l'utilizzo dovrà essere lavato

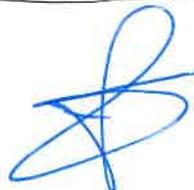
BIANCHERIA:

Nella cucina di area dedicata alla quarantena sarà presente una lavatrice dedicata, che potrà essere utilizzata solo ed esclusivamente negli orari dedicati alla stanza. Saranno presenti i disinfettanti necessari per l'utilizzo. La biancheria dovrà essere stesa nella propria camera dove sarà presente uno stendibiancheria. Per la spesa settimanale lo studente dovrà presentare richiesta telefonicamente in portineria ogni lunedì. Il materiale sarà recapitato allo studente fuori dalla propria porta della stanza.

GESTIONE RIFIUTI:

I rifiuti dovranno essere stoccati negli appositi sacchi chiusi e posizionati fuori dalle camere esternamente utilizzando la porta finestra nei seguenti giorni: da LUNEDÌ a SABATO

LA DIREZIONE



10 giugno 2020

